

Il supplente

Opere letterarie



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: **Teresa Gargano**

Scheda ID: 598

Scheda compilata da: **teresa.gargano**

DOI: 10.53167/598

Pubblicato il: 26/10/2021

Tipologia: **Romanzo**

Autore: **Fabrizio Puccinelli**

Edizione

Titolo prima edizione: **Il supplente**

Editore prima edizione: **Franco Maria Ricci**

Città di pubblicazione prima edizione: **Parma**

Anno di pubblicazione prima edizione: **1972**

Numero di pagine: **101**

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: **Gaio Petronio Arbitro, Marco Valerio Marziale, Decimo Giunio Giovenale, Pablo**

Neruda, Marcel Proust, Robert Musil, Jorge Luis Borges, Samuel Barclay Beckett, George Gordon Byron, Christian Johann Heinrich Heine, Michel Eyquem de Montaigne, Giulio Carlo Argan, Charles Dickens, Georges Bernanos, Palmiro Togliatti, Giosuè Carducci, Giovanni Verga, Alessandro Manzoni, Daniel Defoe, Robert Louis Stevenson, Walter Scott, Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi, Dante Alighieri, Giordano Bruno, Giuseppe Verdi, Herbert Marcuse, Frantz Fanon, Karl Marx, Carlo V d'Asburgo (imperatore), Agostino (santo), Tommaso d'Aquino (santo), Nikolaj Vasil'evič Gogol'

Identificatori cronologici: 1960s

Tags: infanzia, letteratura, precariato della scuola, organi collegiali, narrativa, riforma scolastica, scolaro, scrittura, scuola secondaria di primo grado, trasmissione culturale

All'indomani dell'estensione dell'obbligo scolastico fino alle medie inferiori del 1962, a scuola vengono reclutati molti insegnanti temporanei. Tra i supplenti, c'è anche Puccinelli, che narra l'esperienza di due anni di insegnamento nelle scuole dell'Appennino lucchese: uno a Villalta e l'altro a Bagni di Lucca. Mentre i ragazzi di Villalta sono chiusi nella prigione delle loro consuetudini, dove la vita è precaria e paralizzata dall'inverno e dalla neve che impedisce loro di recarsi a scuola, a Bagni di Lucca hanno quasi tutti viaggiato, ognuno con l'avventura romanzesca dei propri padri alle spalle. L'autore sogna di diventare un narratore; l'insegnamento gli ha fatto ritrovare la passione per le storie e i racconti che affondano le radici profonde nell'infanzia. Così proietta le sue letture solitarie in classe e avvia i ragazzi al contatto con la totalità narrativa. Infine le due esperienze confluiscono nei ricordi della sua giovinezza trascorsa a Lucca, dove fa ritorno per le vacanze.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/il-supplente>